

Comune di Mogliano Veneto

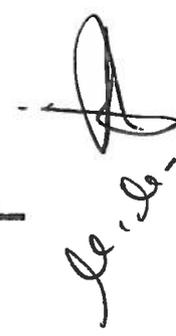
Provincia di TREVISO

Comune di Mogliano Veneto	
12 MAG. 2016	
Prot. n.	15468
Cat. ...	Clas. ... Fasc.

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2015



L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELA MASCHIO

FRANCESCO SANTINELLO

CARLO TODESCO

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate Tributarie	15
Contributi per permesso di costruire.....	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Spese correnti.....	20
Spese per il personale	20
Contrattazione integrativa	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	24
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
Spese in conto capitale	25
Limitazione acquisto immobili.....	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
Fondi spese e rischi futuri	29
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	31
Contratti di leasing	32
<i>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</i>	32
<i>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</i>	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33
<i>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</i>	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	33
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	33

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	35
CONTO ECONOMICO.....	36
CONTO DEL PATRIMONIO.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
RENDICONTI DI SETTORE	40
Referto controllo di gestione.....	40
Piano triennale di contenimento delle spese	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
CONCLUSIONI	41


S. L.

Comune di Mogliano Veneto

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 12 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Mogliano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mogliano Veneto, lì 12 maggio 2016

L'organo di revisione

Ulderico Basso

*Tosca Ce
Fenucci
Pavani*

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Michela Maschio, dott. Francesco Santinello e rag. Carlo Todesco, rispettivamente presidente e membri del Collegio dei revisori del Comune di Mogliano Veneto, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22.03.2016;

◆ ricevuta in data 29.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 105 del 26.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 45 del 7.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 28.10.2003 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Collegio dei Revisori, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei precedenti verbali agli atti dell'Ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 7.08.2015, con delibera n.45;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.422,59 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 87 del

5.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL:

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.680 reversali e n. 6.863 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non c'è stato ricorso, da parte dell'ente, agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, nei limiti di quanto riportato nel paragrafo "RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI", hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Cassa di risparmio del Veneto S.P.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			12.510.883,15
Riscossioni	5.314.318,23	17.006.984,73	22.321.302,96
Pagamenti	5.561.035,35	19.693.095,55	25.254.130,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.578.055,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.578.055,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	12.060.692,25	12.510.883,15	9.578.055,21
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 978.438,86 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del

responsabile del servizio finanziario n. 2 del 15 gennaio 2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 2.675.731,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	24.463.712,95	21.647.387,30	23.118.359,51
Impegni di competenza	25.102.533,47	19.894.963,25	23.959.981,39
saldo fondo pluriennale vincolato			-1.834.109,57
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-638.820,52	1.752.424,05	-2.675.731,45

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	17.006.984,73
Pagamenti	(-)	19.693.095,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-2.686.110,82</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.268.248,22
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	5.102.357,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-1.834.109,57</i>
Residui attivi	(+)	6.111.374,78
Residui passivi	(-)	4.266.885,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>1.844.488,94</i>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato con l'applicazione di avanzo di amministrazione, come da delibere consiliari n. 38 del 30 giugno 2015 di approvazione del bilancio, n. 65 del 14 novembre 2015 e n. 71 del 30 novembre 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	15.118.016,02	16.003.589,89	16.332.657,97
Entrate titolo II	2.956.732,99	855.334,71	470.143,08
Entrate titolo III	3.975.099,51	16.003.589,89	3.021.056,33
Totale titoli (I+II+III) (A)	22.049.848,52	32.862.514,49	19.823.857,38
Spese titolo I (B)	20.462.132,78	17.702.089,17	17.433.660,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.632.059,55	507.672,18	619.645,10
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-44.343,81	14.652.753,14	1.770.552,04
FPV di parte corrente iniziale (+)			21.460,41
FPV di parte corrente finale (-)			484.913,67
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-463.453,26
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	1.630.762,00		5.374.041,52
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	69.000,00	347.950,64	171.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	69.000,00		
Altre entrate (nel 2015: concessioni cimiteriali e avanzo economico)		347.950,64	171.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.517.418,19	14.304.802,50	6.510.140,30

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.086.503,78	871.690,73	1.130.893,90
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.086.503,78	871.690,73	1.130.893,90
Spese titolo II (N)	1.680.980,49	459.738,04	3.743.067,82
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-594.476,71	411.952,69	-2.612.173,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	69.000,00	347.950,64	171.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-1.370.656,31
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	4.974.693,52
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-525.476,71	759.903,33	1.162.863,29

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	95.681,11	95.681,11
Per fondi comunitari ed internazionali	6.500,81	1.586,20
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	34.898,95	34.898,95
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	226.201,01	236.151,71
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	369.281,88	368.317,97

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Rimborsi elettorali da Regione Veneto	84.104,88
Totale entrate	84.104,88
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese elettorali rimborsabili da Regione Veneto	84.104,88
Totale spese	84.104,88
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Handwritten signature

Handwritten signature

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 9.084.522,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			12.510.883,15
RISCOSSIONI	5.314.318,23	17.006.984,73	22.321.302,96
PAGAMENTI	5.561.035,35	19.693.095,55	25.254.130,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			9.578.058,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.578.058,21
RESIDUI ATTIVI	3.112.663,39	6.111.374,78	9.224.038,17
RESIDUI PASSIVI	348.327,75	4.266.885,84	4.615.213,59
<i>Differenza</i>			4.608.824,58
FPV per spese correnti			484.913,67
FPV per spese in conto capitale			4.617.444,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			9.084.522,00

Nei residui attivi sono compresi euro 1.589.232,36 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, comunque considerata prudenzialmente.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.176.000,00	7.317.554,00	9.084.522,00
di cui:			
a) parte accantonata			5.712.048,47
b) Parte vincolata	233.422,00	14.003,00	775.254,76
c) Parte destinata	2.012.000,00	2.812.160,00	2.104.366,62
e) Parte disponibile (+/-) *	2.930.578,00	4.491.391,00	492.852,15

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	650.254,76
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	125.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	775.254,76

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	675.207,18
accantonamenti per contenzioso	9.398,41
accantonamenti per indennità fine mandato	4.538,88
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	5.022.904,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.712.048,47

L'avanzo di amministrazione è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato/ac cantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	314.293,57				2.774,12	317.067,69
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.974.693,52			0,00	4.974.693,52
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Fondo rischi per SPL, swap e spese legali				0,00	5.056.973,83	5.056.973,83
Totale avanzo utilizzato	314.293,57	4.974.693,52	0,00	0,00	5.059.747,95	10.348.735,04

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si evidenzia l'accantonamento al fondo rischi di € 4.827.604,00 per debiti SPL in liquidazione e contratto derivato finanziario effettuato con Delibera consiliare n. 65 del 14 novembre 2015.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità del residuo iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	8.915.625,17	5.314.318,23	3.112.663,39	- 488.643,55
Residui passivi	14.108.954,32	5.561.035,35	348.327,75	- 8.199.591,22

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	23.118.359,51
Totale impegni di competenza (-)	23.959.981,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-841.621,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	116.068,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	604.712,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.199.591,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.710.947,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-841.621,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.710.947,67

fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015	-5.102.357,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.317.554,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	9.084.522,00

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015 (dati in migliaia di euro)	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	20.449,00
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	20.220,00
SALDO FINANZIARIO	229,00
SALDO OBIETTIVO 2015	- 460,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	460,00
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	689,00

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.329.440,00	3.603.028,61	3.677.272,01
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	533.258,00
I.C.I. recupero evasione	200.000,00	156.031,34	340.073,58
T.A.S.I.	0,00	2.753.944,34	2.829.558,66
Addizionale I.R.P.E.F.	2.670.000,00	2.550.000,00	2.600.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	105.000,00	106.100,00	113.355,02
Imposta di soggiorno	153.999,59	118.301,00	252.205,22
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	8.458.439,59	8.287.405,29	10.345.722,49
Categoria II - Tasse			
TOSAP	110.000,00	101.000,00	67.333,43
TARI	4.127.350,00	4.297.380,00	4.256.096,74
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	4.237.350,00	4.398.380,00	4.323.430,17
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.500,00	13.600,00	6.938,31
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.406.726,43	2.304.204,60	1.656.567,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.422.226,43	2.317.804,60	1.663.505,31
Totale entrate tributarie	15.118.016,02	15.003.589,89	16.332.657,97

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	750.000,00	873.331,58	116,44%	604.868,86	69,26%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	750.000,00	873.331,58	116,44%	604.868,86	69,26%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.737.467,76	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.960.622,57	86,48%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-14.071,22	-0,25%
Residui (da residui) al 31/12/2015	790.916,41	13,79%
Residui della competenza	5.237.385,85	
Residui totali	6.028.902,26	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
422.882,95	689.219,07	1.035.720,78

Non sono state utilizzate entrate da rilasci di permessi a costruire a finanziamento di spese correnti nell'ultimo triennio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	516,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	516,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	453,28	100,00%
Residui totali	453,28	100,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.744.389,29	688.650,57	284.932,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.933,00	57.493,97	65.198,54
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	165.212,06	90.000,00	100.597,98
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			6.500,81
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	22.198,64	19.190,17	12.913,52
Totale	2.956.732,99	855.334,71	470.143,48

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

la-...




Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.962.470,27	1.343.622,45	1.466.743,18
Proventi dei beni dell'ente	469.041,16	401.777,50	581.493,62
Interessi su anticip.ni e crediti	22.857,89	12.953,68	6.291,11
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.520.730,19	932.954,48	966.528,42
Totale entrate extratributarie	3.975.099,51	2.691.308,11	3.021.056,33

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Corsi extra-scolastici		22.143,00	-22.143,00	0,00%	
Palestre e impianti sportivi	65.843,00	249.629,00	-183.786,00	26,38%	
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	870,00	7.482,00	-6.612,00	11,63%	
Totall	66.713,00	279.254,00	-212.541,00	23,89%	

Nonostante quanto in premessa, il collegio non può fare a meno di notare come il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale sia particolarmente ridotto ed invita l'Ente a valutare l'opportunità di elevare tale soglia.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	1.013.251,78	683.604,94	867.647,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	1.013.251,78	683.604,94	867.647,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	348.324,00
entrata netta	1.013.251,78	683.604,94	519.323,72
destinazione a spesa corrente vincolata	944.251,78	683.604,94	519.323,72
Perc. X Spesa Corrente	93,19%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	69.000,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	6,81%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	521.399,77	100,00%
Residui totali	521.399,77	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.416,69	11,69%
Residui riscossi nel 2015	1.416,00	11,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,69	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.120,43	100,00%
Residui totali	12.120,43	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	4.483.219,00	4.338.695,61	4.298.088,14
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	231.415,48	189.657,42	220.673,85
03 - Prestazioni di servizi	9.881.233,09	9.502.888,67	9.403.930,63
04 - Utilizzo di beni di terzi	205.531,75	170.402,00	157.641,79
05 - Trasferimenti	3.746.914,92	1.757.909,37	1.762.702,95
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	955.277,16	930.674,80	955.471,99
07 - Imposte e tasse	707.742,35	511.328,19	501.922,04
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	250.799,03	300.533,11	133.228,85
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	20.462.132,79	17.702.089,17	17.433.660,24

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.491.431,66	4.298.088,14
spese incluse nell'int.03	56.463,05	33.430,29
irap	279.094,10	272.609,37
altre spese incluse		
Totale spese di personale	4.826.988,81	4.604.127,80
spese escluse	437.202,56	439.019,83
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.389.786,25	4.165.107,97
Spese correnti	16.448.365,74	17.433.660,24
Incidenza % su spese correnti	26,89%	23,89%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.350.370,61
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	897.206,24
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	272.609,37
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	64.671,19
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	19.270,39
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
Totale		4.604.127,80

K
seve

AN

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.731,95
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	25.446,68
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	221.473,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	81.836,51
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	46.994,94
10	Incentivi recupero ICI	8.276,69
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	35.081,52
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (FONDO COMPL PERSEO-SIRIO, SPESA DISTACCO SINDACALE CCNQ 7/8/98 S.M.I.)	18.178,54
Totale		439.019,83

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7 del 3/3/16 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	120,00	120,00	119,00
spesa per personale	4.817.316,19	4.663.826,31	4.604.127,80
spesa corrente	20.462.132,78	17.702.089,17	17.433.660,24
Costo medio per dipendente	40.144,30	38.865,22	38.690,15
Incidenza spesa personale su spesa corrente	23,54%	26,35%	26,41%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa del personale dipendente non dirigente sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	397.424,00	397.424,00	397.454,00
Risorse variabili	106.550,00	71.449,00	114.899,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	27.669,00	28.729,00	28.729,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	476.305,00	440.144,00	483.824,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	61.818,00	59.799,00	82.851,00

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa del personale dipendente dirigente sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	120.051,00	120.051,00	120.051,00
Risorse variabili	5.904,00	1.311,00	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	686,00	686,00	686,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	125.269,00	120.676,00	119.365,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	5.904,00	1.311,00	0,00

Spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

L'Ente non ha attribuito incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 67.941,61 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	110.316,90	84,00%	17.650,70	12.719,80	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.542,10	80,00%	5.908,42	45,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.387,95	50,00%	4.693,98		0,00
Formazione	34.704,20	50,00%	17.352,10	17.409,04	-56,94

La spesa per la formazione impegnata nel 2015 comprende reimputazioni di spesa finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato per Euro 1.022,00.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 45,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i

servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha affidato incarichi di consulenza in materia informatica nel corso del 2015.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 955.471,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, limitato ai soli mutui contratti dall'ente, determina un tasso medio del 4%.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 204 e 207 del TUEL, si precisa che gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite dall'Ente e assunte da altri soggetti con fideiussioni, lettera di patronage e altre garanzie reali, ammontano ad euro 87.266,79.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi su mutui contratti dall'ente e su mutui garantiti dall'ente è del 4,73%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Somme reimputate a esercizi successivi (FPV) 2015</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme Impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2015	2015	2015	2015		
13.826.257,75	13.838.805,75	3.743.067,82	4.617.444,12	-10.095.737,93	-72,95%
Mezzi propri:					
- avanzo d'amministrazione	4.974.693,52	1.331.776,64	3.037.720,68		
- avanzo del bilancio corrente	171.000,00	69.597,92	30.000,00		
- fondo pluriennale vincolato	3.246.787,81	2.028.846,32	1.206.733,56		
- alienazione di beni	55.048,00	10.000,00	10.866,73		
- altre risorse	3.456.276,42	269.947,97	332.123,15		
<i>Parziale</i>	11.903.805,75	3.710.168,85	4.617.444,12		
Mezzi di terzi:					
- mutui					
- prestiti obbligazionari					
- contributi comunitari					
- contributi statali					
- contributi regionali	1.933.000,02	32.898,97			
- contributi di altri					
- altri mezzi di terzi					
<i>Parziale</i>	1.933.000,02	32.898,97	0,00		
Totale risorse				3.743.067,82	
Impieghi al titolo II della spesa				3.743.067,82	

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha provveduto all'acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fin dalla stesura del Bilancio di Previsione 2015 l'accantonamento a bilancio di previsione è risultato il seguente:

Evasione tributaria

evasione tributaria			entrata 2015	entrata 2016	entrata 2017	
			600.000,00	400.000,00	400.000,00	
			150.000,00	100.000,00	100.000,00	
					30.000,00	
			750.000,00	500.000,00	530.000,00	
			0,55	0,55	0,55	
CALCOLO DEL 100% DEL FCDE			412.500,00	275.000,00	291.500,00	
DATI IN BILANCIO		minimo	% applicata al bilancio	2015	2016	2017
in applicazione L. 190/2014 (stabilità)						
2015 minimo 36%		148.500,00	55,00	228.000,00		
2016 minimo 55%		151.250,00	55,00		151.250,00	
2017 minimo 70%		204.050,00	70,00			204.050,00
2018 minimo 85%						
2019 minimo 100%						

Sanzioni c.d.s.

VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA			entrata 2015	entrata 2016	entrata 2017
			849.000,00	849.000,00	849.000,00
			188.000,00	188.000,00	188.000,00
			104.000,00	104.000,00	104.000,00
			15.000,00	15.000,00	15.000,00
			1.156.000,00	1.156.000,00	1.156.000,00
			0,47	0,47	0,47
CALCOLO DEL 100% DEL FCDE			543.320,00	543.320,00	543.320,00
DATI IN BILANCIO					
	minimo	% applicata al bilancio	2015	2016	2017
in applicazione L. 190/2014 (stabilità)					
2015	minimo 36%	195.595,20	70,00	380.324,00	
2016	minimo 55%	298.826,00	70,00	380.324,00	
2017	minimo 70%	380.324,00	70,00		380.324,00
2018	minimo 85%				
2019	minimo 100%				

Refezione scolastica

RISCOSSIONE DI CREDITI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA					
% di FCDE DA UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA SULLA BASE DEI PRINCIPI CONTABILI SUI DATI DELL'ENTE			0,60	0,60	0,60
DATI IN BILANCIO					
	minimo	% applicata al bilancio	2015	2016	2017
in applicazione L. 190/2014 (stabilità)					
2015	minimo 36%	7.200,00	36,00	7.200,00	
2016	minimo 55%	11.000,00	55,00	11.000,00	
2017	minimo 70%	14.000,00	70,00		14.000,00
2018	minimo 85%				
2019	minimo 100%				

L'accantonamento previsionale, superiore al minimo di legge per l'esercizio 2015, ha poi subito degli adeguamenti a seguito delle variazioni degli stanziamenti relative a sanzioni c.d.s. nel corso della gestione dell'esercizio 2015.

L'Ente non ha proceduto ad alcun accantonamento in sede di riaccantonamento straordinario dei residui.

Il punto 3.3, ai fini della rideterminazione dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto 2015 (ed esercizi successivi, fino al 2018) consente di adottare un metodo di calcolo "semplificato" che, discostandosi dal calcolo delle medie storiche dettagliatamente descritto nell'esempio n. 5 del medesimo allegato, porta al calcolo di un saldo non inferiore alla somma algebrica del FCDE all'1/1/2015 al netto degli eventuali utilizzi effettuati nel corso del 2015, al quale si aggiunge l'importo accantonato in sede di bilancio di previsione 2015.

Il principio sottolinea che "l'adozione di tale facoltà è effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019."

L'applicazione della metodologia sopra descritta porterebbe a confermare l'accantonamento definitivo iscritto a bilancio nel 2015 pari a Euro 598.474,00. In via prudenziale si è

comunque ritenuto opportuno operare a livello di categoria (classificazione di Bilancio ex D.p.r. 194/1996), creando la serie storica delle medie del rapporto tra incassi in conto residuo e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi esercizi. Poiché la grande maggioranza delle entrate è sempre stata accertata "per cassa" la sequenza storica delle medie fornisce in molti casi percentuali di accantonamento molto basse e pertanto, scarsamente significative. Per questo motivo si è provveduto poi ad approfondire l'analisi con riferimento a ciascun residuo attivo mantenuto, seguendo i seguenti criteri:

Entrate Tributarie - esclusione dal calcolo degli accantonamenti per tutte le entrate tributarie accertate per autoliquidazione (cioè per cassa), per l'addizionale comunale IRPEF, in quanto l'entità degli acconti riscossi per il 2015 è in linea con i dati della somma accertata e con l'andamento degli anni pregressi e per il Fondo di solidarietà comunale, in quanto accertato in base alle assegnazioni definitive pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno; si sono applicate specifiche percentuali di accantonamento per Tares/tari (comunicate da Veritas spa) e per l'evasione tributaria, Imu e ICI;

Trasferimenti - esclusione dal calcolo degli accantonamenti al FCDE come specificato dal principio contabile all. 4/2;

Entrate extra - tributarie - applicazione di percentuali di accantonamento specifico per le sanzioni amministrative e sanzioni c.d.s. calcolate dal comando di P.L. a chiusura dell'esercizio 2015; applicazione di specifiche percentuali di accantonamento riferite ai crediti sul recupero di rimborsi relativi alla refezione scolastica; esclusione dal calcolo dell'accantonamento di poste compensative iscritte a qualsiasi titolo (aggi, quote provinciali da riversare, giri contabili relativi alle progettazioni interne) essendo iscritta altrettanta spesa tra gli impegni registrati nel bilancio comunale e rimborsi da Stato, Provincia, Comuni ed ISTAT.

Entrate in conto capitale - non si è proceduto ad alcun accantonamento in quanto i residui si riferiscono principalmente a trasferimenti regionali. Gli oneri di urbanizzazione sono accertati per cassa e, in caso di rateizzazioni, sono comunque assistiti da fidejussione.

Inoltre:

- ✓ gli accantonamenti sono stati effettuati sui residui attivi ancora da riscuotere alla data in cui si è effettuato il calcolo dell'accantonamento;
- ✓ si è accantonato prudenzialmente una quota pari al 100% del residuo per quegli accertamenti oggetto di insinuazione fallimentari o per i quali si è a conoscenza di situazioni di sofferenza finanziaria del debitore;

Il risultato dell'attività di calcolo dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbi ricalcolato al 31 dicembre 2015 è il seguente:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2015	
	IMPORTO
FONDO CREDITI DUBBI AL 1/1/2015	0,00
FONDO CREDITI DUBBI STANZIATO NEL 2015	228.000,00
	14.950,00
	348.324,00
	7.200,00
UTILIZZO FONDO CREDITI DUBBI ACCANTONATO	,00
TOTALE	598.474,00
DETTAGLIO CALCOLO ACCANTONAMENTO 2015 DA RENDICONTO 2015 PER TITOLO/CATEGORIA	
CATEGORIA 1 ^a - IMPOSTE	272.835,35
CATEGORIA 2 ^a - TASSE	184.575,67
CATEGORIA 3 ^a - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	926,66
TOT. TITOLO 1 entrate tributarie	458.337,68
CATEGORIA 1 ^a - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	165.016,57
CATEGORIA 2 ^a - PROVENTI DEI BENI DELL' ENTE	958,35
CATEGORIA 3 ^a - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0
CATEGORIA 5 ^a - PROVENTI DIVERSI	50.894,58
TOT. TITOLO 3 entrate extra-tributarie	216.869,50
TOTALE	675.207,18
ULTERIORE QUOTA DA ACCANTONARE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	76.733,18



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e fondi rischi

E' stata accantonata la somma di euro 5.032.302,41 in relazione alle posizioni SPL, swap e fondo rischi spese legali.

L'importo è il risultato delle seguenti movimentazioni:

euro 5.252.273,83 accantonati nel bilancio di previsione 2015;

euro 200.371,42 utilizzati nel corso della gestione 2015 a seguito di stralci di accertamenti di entrata oggetto di accantonamento previsionale al fondo rischi;

euro 19.600,00 svincolati dal fondo rischi in quanto riscossi su crediti oggetto dell'accantonamento previsionale;

La quantificazione della passività potenziale aggiornata al 31/12/2015 è la seguente:

FONDO RISCHI AL 31/12/2015	
	IMPORTO
FONDO RISCHI AL 1/1/2015	0,00
FONDO RISCHI STANZIATO NEL 2015 (+):	
(A.A.) FONDO RISCHI SPESE LEGALI	229.369,83
FONDO RISCHI SPL	195.300,00
(A.A.) FONDO RISCHI PER SPL E SWAP	4.827.604,00
totale stanziato	5.252.273,83
UTILIZZO FONDO RISCHI ACCANTONATO (-):	
straicio accertamenti per riversamento di imposta di pubblicità in base a contratto concessione impianti pubblicitari, oggetto di contenzioso, e reimputati al 2015 con riaccertamento straordinario	187.460,00
eliminazione accertamento per crediti da privati x man.ne straord. Immobile V. Chiesa	12.911,42
TOTALE UTILIZZO FONDO RISCHI	200.371,42
SVINCOLO PER RISCOSSIONI SU CREDITI AFFLUITI NEL FONDO RISCHI (-):	19.600,00
NUOVE POSIZIONI CHE RICHIEDONO ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI(+):	
	,00
TOTALE	5.032.302,41
NUOVO ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI AL 31/12/2015	5.032.302,41
di cui:	
(A.A.) FONDO RISCHI SPESE LEGALI	9.398,41
FONDO RISCHI SPL	195.300,00
(A.A.) FONDO RISCHI PER SPL E SWAP	4.827.604,00

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.538,88 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,85%	6,59%	4,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	24.856.322,31	23.224.326,50	22.716.654,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-461.450,37	-507.672,18	-619.645,10
Estinzioni anticipate (-)	-1.170.609,18	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (debito residuo da mutui SPL e fidejussioni)	63,74	0,00	5.174.580,40
Totale fine anno	23.224.326,50	22.716.654,32	22.271.589,62
Nr. Abitanti al 31/12	27.671,00	27.720,00	27.659,00
Debito medio per abitante	839,30	819,50	805,99

Si precisa che l'incremento del debito residuo indicato per l'anno 2015 deriva da prescrizioni ricevute dalla Corte dei Conti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (comprensivi nel 2015 degli oneri finanziari dei mutui contratti da SPL e le fidejussioni rilasciate dall'Ente) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	955.277,16	930.540,74	1.042.738,78
Quota capitale	1.632.059,55	507.672,18	619.645,10
Totale fine anno	2.587.336,71	1.438.212,92	1.662.383,88

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 91 del 29 aprile 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 87 del 5/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi e/o residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I			931,00	228.053,81	561.931,60	5.237.385,85
di cui Tarsu/tari				227.247,81	561.317,60	2.865.393,00
di cui F.S.R o F.S.						94.424,73
Titolo II						4.218,32
di cui trasf. UE						3.269,38
di cui trasf. Regione						948,94
Titolo III	25.673,83	30.791,29	1.976,10	6.065,37	19.229,33	818.626,53
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						1.416,00
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	25.673,83	30.791,29	2.907,10	234.119,18	581.160,93	6.060.230,70
Titolo IV	1.114.699,07	1.000.000,00		108.688,21		36.664,23
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo V						
Tot. Parte capitale	1.114.699,07	1.000,000,00	0,00	108.688,21	0,00	36.664,23
Titolo VI						
Totale Attivi	1.140.372,90	1.030.791,29	2.907,10	342.807,39	581.160,93	6.096.894,93
PASSIVI						
Titolo I	68.869,01	4.961,28	42.251,07	79.953,68	60.370,46	2.392.155,60
Titolo II	62.742,28	2.902,91	2.069,98	20.184,00		1.784.908,49
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	2.248,08	0,00	200,00	0,00	1.575,00	89.821,75
Totale Passivi	133.859,37	7.864,19	44.521,05	100.137,68	61.945,46	4.266.865,84

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 10.422,59 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	16.127,38	1.225,00	10.422,59
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	16.127,38	1.225,00	10.422,59

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
16.127,38	1.225,00	10.422,59
Incidenza % debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
22.049.848,52	32.862.514,49	19.823.857,38
0,073	0,004	0,053

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto; il Collegio evidenzia l'esistenza di discordanze tra quanto risultante dalla contabilità dell'Ente e quanto certificato dalla partecipata "SPL srl in liquidazione".

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (nel caso specifico dell'Ente si tratta di consorzio e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	Manutenzione ordinaria verde pubblico/servizi ambientali TARI
Servizio:	
Organismo partecipato: VERITAS S.P.A.	
Spese sostenute:	
Per contratto di servizio:manutenzione ordinaria verde	203.283,11
Per contratto di servizio:servizi gestione ambientale TARI (da piano tariffario) + servizi agg.ivi chiesti dal comune	4.160.712,20
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.363.995,31

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	Acquisto energia elettrica per conto dei comuni
Servizio: associati	
Organismo partecipato: CONSORZIO ENERGIA VENETO (C.E.V.)	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizi	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.254,21
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.254,21

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
SPL srl in liquidazione	31/12/2013

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione del parametro n. 7.

In ottemperanza ai rilievi della Corte dei Conti, l'Ente ha provveduto a inserire nel calcolo del parametro n.7 del prospetto allegato al Rendiconto, nella consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione anche il debito residuo al 31 dicembre 2015 dei mutui contratti da SPL srl in liquidazione e il debito residuo garantito da fidejussione per complessivi € 5.175.580,40.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Il Collegio rileva, a tale riguardo, che l'ente non ha finora mai considerato quale agente contabile l'ATER, al quale ha delegato – mediante apposite convenzioni – la gestione e l'amministrazione di gran parte del proprio patrimonio immobiliare. In considerazione di ciò, lo scrivente collegio invita l'Ente a valutare tale situazione ed a porre in essere tutte le misure necessarie.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto

del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni

al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	21.790.010,39	19.377.563,68	19.668.598,79
B Costi della gestione	21.050.493,24	18.268.302,30	18.312.471,73
Risultato della gestione	739.517,15	1.109.261,38	1.356.127,06
Proventi ed oneri da aziende speciali C partecipate	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	739.517,15	1.109.261,38	1.356.127,06
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-932.419,27	-917.721,12	-949.180,88
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.579.167,58	-241.293,63	328.061,60
Risultato economico di esercizio	-1.772.069,70	-49.753,37	735.007,78

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che l'utile netto di esercizio ammonta ad euro 735.007,78, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di euro 784.761,15.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 406.946,18 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 215.405,92 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
501.968,49	378.247,47	2.124.923,41

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	55.982,83	55.982,83
Insussistenze passivo:		1.428.754,51
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.428.754,51	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		121.138,30
di cui:		
- per maggiori crediti	114.602,43	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggior valore partecipazione valutata al CN	6.535,87	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.605.875,64

[Handwritten signature]
g.r.

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		1.144.585,19
Di cui:		
- per minori crediti	469.378,01	
- per riduzione valore immobilizzazioni (accanton. f.s.c.)	675.207,18	
- per (altro da specificare)		
Oneri straordinari	133.228,85	133.228,85

[Handwritten signature]

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	17.510,92		-5.836,00	11.674,92
Immobilizzazioni materiali	87.605.885,34	2.164.656,24	-1.617.280,43	88.153.261,15
Immobilizzazioni finanziarie	18.716,93		1.109.110,48	1.127.827,41
Totale immobilizzazioni	106.834.113,19	2.164.656,24	-513.995,95	108.484.773,48
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	8.907.036,90	308.413,00	-1.776.048,91	7.439.400,99
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	12.510.883,15	-2.932.827,94		9.578.055,21
Totale attivo circolante	21.417.920,05	-2.624.414,94	-1.776.048,91	17.017.456,20
Rateli e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	108.090.033,24	-459.758,70	-2.990.091,66	108.310.239,88
Conti d'ordine	15.278.367,92	-5.712.918,26	-612.344,00	8.953.105,66
Passivo				
Patrimonio netto	52.993.303,56		735.007,78	53.728.311,34
Conferimenti	26.824.195,79	416.094,87	499.571,36	27.739.862,02
Debiti di finanziamento	22.716.654,32	-619.645,10		22.097.009,22
Debiti di funzionamento	6.519.041,82	-3.867.829,55		2.651.212,27
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.837,75	89.658,25	-2.651,17	93.844,83
Totale debiti	29.242.533,89	-4.397.816,40	-2.651,17	24.842.066,32
Rateli e risconti				0,00
Totale del passivo	108.090.033,24	-3.981.721,53	1.231.927,97	108.310.239,68
Conti d'ordine	15.278.367,92	-5.712.918,26	-612.344,00	8.953.105,66

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e concessioni ad edificare.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Non ci sono variazioni in aumento (non ci sono nuovi prestiti).

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non si rileva la presenza di ratei e risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

I conti d'ordine risultano così costituiti:

- euro 1.872.807,66 relativi agli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II - spesa in conto capitale;
- euro 7.080.298,00 relativi a garanzie rilasciate a favore di terzi e derivati finanziari.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il Collegio rileva che nel corso dell'anno 2015 non è stato attivato il controllo di gestione.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha aggiornato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A seguito di quanto rilevato sopra, il Collegio dei revisori invita questa Amministrazione a:

- a) Mettere in atto tutte le misure necessarie all'attivazione dei controlli di gestione ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs 267/2000, e come previsto dal Regolamento di Contabilità;
- b) Aggiornare il "piano triennale di contenimento delle spese";
- c) Predisporre l'inventario generale (art. 230 TUEL), anche per una corretta ed efficiente gestione dei beni mobili ed immobili;
- d) Verificare le motivazioni dei significativi disallineamenti rilevati tra crediti e debiti con la propria partecipata Servizi Pubblici Locali SPL srl in liquidazione;
- e) Accertare i rischi di "passività potenziali" derivanti dalle garanzie sottoscritte in favore di vari enti, ed in particolare nei confronti di Servizi Pubblici Locali SPL srl in liquidazione;
- f) Valutare la possibilità e l'opportunità di eventuali azioni da intraprendere nei confronti di SPL Srl in liquidazione, al fine di tutelare l'Ente da possibili danni futuri;
- g) Stimare con riferimento al contenzioso in corso gli eventuali rischi di passività potenziali per monitorare così gli equilibri dei bilanci futuri e il loro mantenimento;
- h) Valutato positivamente l'accantonamento effettuato al fondo rischi e ritenuto assolutamente necessario che la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione 2015 non venga applicata al bilancio di previsione 2016, accantonare l'avanzo libero per l'eventuale integrazione del suddetto fondo rischi, così come già raccomandato dal precedente Collegio dei Revisori;
- i) Adeguare il "regolamento di contabilità" ed il "regolamento dei controlli interni" alla normativa vigente (in particolare al D. Lgs. 118/2011 e succ. mod.);
- j) Valutare con attenzione la posizione dell'ATER relativamente alla sua qualifica di agente contabile, provvedendo quanto prima all'attuazione delle conseguenti misure.

CONCLUSIONI

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Collegio, in considerazione del fatto che:

- è stato nominato in data 22 marzo 2016, e non ha ancora avuto modo di esaminare in maniera puntuale la situazione patrimoniale globale dell'Ente;
- ha rilevato il mancato aggiornamento dell'inventario generale, fatto che, sommato alla circostanza rilevata al punto precedente, contribuisce ad aumentare il grado di incertezza circa la complessiva situazione patrimoniale dell'ente;
- In relazione ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo, la situazione relativa alle garanzie rilasciate dall'Ente non risulta ad oggi completamente definita e, pertanto, richiede ulteriori approfondimenti.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto 2015 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria.

L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELA MASCHIO - PRESIDENTE



FRANCESCO SANTINELLO - MEMBRO



CARLO TODESCO - MEMBRO



